

Committente:



**AZIENDA UNITA' SANITARIA
LOCALE DI PIACENZA**

Via Anguissola n. 15

Cap. 29122 Piacenza (PC)

Email: serviziotecnicoauslpc@ausl.pc.it

PEC: protocollounico@pec.ausl.pc.it

Il Responsabile del Procedimento: Ing. Luigi Gruppi

Il Direttore Sanitario: Dott. Guido Pedrazzini

RIQUALIFICAZIONE DELLA RESIDENZA PER IL TRATTAMENTO RIABILITATIVO DELL'OSPEDALE DI PIACENZA – CORPO 10

CIG 84029161A6

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 100 del D.lgs. 81/08 s s.m.i.

AGGIORNAMENTO COVID 19 - ANAGRAFICA

Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione
Geom. Arcangelo Marullo

Assistente al Coordinatore in fase di Esecuzione
Geom. Francesca Vezzosi

Visto:
Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Luigi Gruppi

Visto:
Il Direttore Sanitario
Dott. Guido Pedrazzini

Revisione	Data	Redatto	Controllato
00	18 Ottobre 2020	Geom. Arcangelo Marullo	Geom. Francesca Vezzosi

INDICE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

1.	PREMESSA – AGGIORNAMENTO ANAGRAFICA	3
2.	MISURE DI COORDINAMENTO E PRINCIPI GENERALI	3
2.1	Auto-isolamento	4
2.2	Gestione persona sintomatica in cantiere	4
2.3	Viaggi da/per il cantiere	4
2.4	Accesso al cantiere	5
2.5	Lavaggio delle mani.....	5
2.6	Servizi igienici	5
2.7	Locali adibiti alla consumazione di alimenti	5
2.8	Locale spogliatoio	6
2.9	Evitare di lavorare a stretto contatto	6
2.10	Principi generali	6
2.11	Riunioni di cantiere	6
2.12	Pulizia	6
2.13	Accesso fornitori esterni.....	7
2.14	Medico Competente, RLS/RLST.....	7
3.	PRESCRIZIONI.....	7
3.1	Azioni richieste all'impresa affidataria.....	7
3.2	Azioni richieste alle imprese esecutrici	7
3.3	Attività del CSE (eventualmente di concerto con l'affidataria).....	8
4.	COMPUTO COSTI SICUREZZA	8
6.	ALLEGATI	10

1. PREMESSA – AGGIORNAMENTO ANAGRAFICA

La presente procedura è stata redatta per gestire le attività relative al cantiere “**RIQUALIFICAZIONE DELLA RESIDENZA PER IL TRATTAMENTO RIABILITATIVO DELL’OSPEDALE DI PIACENZA – CORPO 10**” e si rende necessaria per il recepimento delle normative ad oggi vigenti in materia di contenimento diffusione COVID-19 (Coronavirus), **nonché per aggiornamento anagrafica di cantiere.**

In particolare, la presente intende raccogliere in un unico documento le disposizioni e prescrizioni e dare attuazione al “**Protocollo Condiviso di regolamentazione per il contenimento del Covid-19 nei cantieri edili**” emesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 19-03-2020 e recepito dalle associazioni di categoria competenti in data 24-03-2020 e dai seguenti documenti:

- DPCM 17.05.2020
- Circolari Ministero della Salute e dell’Istituto Superiore della Sanità
- Decreto del presidente del consiglio dei ministri 26 Aprile 2020
- Ordinanze regione Emilia Romagna
- Linee Guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 16.05.2020
- Documento Tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS- CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione INAIL
- Decreto 82 del 17/05/2020 Regione Emilia Romagna
- Decreti Legge nn. 19 e 33 del 2020

Si elencano quindi nel seguito azioni e prescrizioni a carico delle varie figure presenti sul cantiere; è infine aggiornato il computo dei costi per la sicurezza.

Tale documento potrà essere integrato a seguito delle nuove disposizioni che saranno emesse dal Governo Italiano fino a fine emergenza.

Queste sono circostanze eccezionali e il settore deve attenersi sempre alle più recenti direttive del governo sul Coronavirus in ogni momento, qualora esse fossero più restrittive di quanto previsto dal presente documento.

Anche i normali e consueti requisiti di salute e sicurezza di qualsiasi attività di costruzione non devono essere compromessi in questo momento. Se un'attività non può essere realizzata in sicurezza a causa della mancanza di personale adeguatamente qualificato o dell'attuazione del distacco sociale, essa non deve aver luogo.

AGGIORNAMENTO ANAGRAFICA:

Coordinatore in fase di Esecuzione: **Geom. Arcangelo Marullo Cell. 348/1401041**

Assistente al Coordinatore (CSE): **Geom. Francesca Vezzosi Cell. 351/8292875**

Recapiti: C/o ARCA S.r.l.s.
Via Nino di Giovanni, 8/A
29121 Piacenza
e-mail: infoarca59@gmail.com

2. MISURE DI COORDINAMENTO E PRINCIPI GENERALI

Nel caso non si stessero attuando in modo coerente le misure indicate di seguito, potrebbe essere necessario interrompere le lavorazioni.

In linea generale, al fine di mantenere un adeguato standard di sicurezza dovranno essere ripensate le dinamiche di cantiere al fine di evitare o rimandare lavorazioni che richiedano un assembramento di persone o non garantiscano le distanze di sicurezza di almeno un metro (in analogia a quanto previsto dal Protocollo condiviso “cantieri”). Questo significa anche ripensare le modalità organizzative delle singole

fasi di lavoro, in quanto resta comunque valida la direttiva che impone il divieto di eseguire lavorazioni con squadre composte da singolo operatore (vedi anche procedure di primo soccorso).

Le imprese, tramite i Datori di Lavoro e loro delegati, dovranno quindi garantire il rispetto delle distanze minime di sicurezza e, in caso contrario utilizzare idonei DPI quali mascherine, occhiali e guanti (ad esempio lavorazioni che richiedano la presenza di due persone su un trabattello o su un cestello/PLE, lavori che richiedano assistenza ravvicinata, etc.).

Oltre ad attenersi a quanto prescritto, le imprese, i Datori di Lavoro ed i lavoratori stessi dovranno verificare tutte le lavorazioni e nel caso in cui riscontrino situazioni anche potenzialmente pericolose dovranno comunicarle al CSE per poter coordinare le azioni necessarie, rimettendo anche ogni ulteriore valutazione alla Committenza.

2.1 Auto-isolamento

Chiunque soddisfi uno dei seguenti criteri non dovrebbe recarsi in cantiere:

- Ha una temperatura elevata o una nuova tosse persistente (seguire le indicazioni sull'auto-isolamento)
- È una persona vulnerabile (in virtù dell'età, della condizione di salute, della condizione clinica o in stato interessante)
- Vive con qualcuno in isolamento o con una persona vulnerabile

2.2 Gestione persona sintomatica in cantiere

Se un lavoratore mentre è al lavoro sviluppa febbre con temperatura superiore a 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, deve:

- Essere isolato e ritornare a casa immediatamente, dopo aver avvisato il CSE ed il datore di lavoro, contattare il proprio medico curante o il medico competente; nel caso non si riuscisse a contattare i medici, devono essere contattati i servizi pubblici appositamente predisposti
- Evitare di toccare qualsiasi cosa
- Tossire o starnutire in un fazzoletto usa e getta e metterlo in un bidone, o in assenza di fazzoletto, tossire o starnutire nella piega del gomito.
- Il datore di lavoro dell'impresa collabora con le Autorità sanitarie per l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" della persona presente in cantiere che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il datore di lavoro potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria e previa consultazione del Responsabile dei lavori e del CSE.

2.3 Viaggi da/per il cantiere

Ove possibile i lavoratori dovrebbero recarsi sul posto di lavoro da soli utilizzando i propri mezzi di trasporto e i cantieri devono prevedere:

- In merito ai trasferimenti da e per il cantiere le imprese dovranno adottare soluzioni organizzative e/o misure di prevenzione adeguate possibilmente munendosi di più mezzi di trasporto, consentendo l'uso di mezzi personali ecc.. Qualora si utilizzi un unico mezzo per più persone deve essere previsto l'obbligo di indossare le mascherine durante il viaggio.
- I mezzi adibiti al trasporto dovranno essere sanificati ed igienizzati giornalmente previa messa a disposizione su ognuno di essi di specifici detergenti e/o per tramite di sistemi equivalenti reperibili sul mercato (es: impiego di attrezzature con vapore, ozono ecc.)

- Mantenere una corretta areazione dei veicoli

2.4 Accesso al cantiere

L'accesso al cantiere deve essere regolamentato secondo le seguenti modalità:

- Fermare tutti i visitatori non essenziali
- Introdurre orari di inizio e fine lavorazioni sfalsati per ridurre la congestione e il contatto in ogni momento
- Richiedere a tutti i lavoratori di lavarsi o pulirsi le mani prima di entrare o uscire dal sito
- Consentire lo spazio (due metri) tra le persone in attesa di entrare in cantiere
- Pulire regolarmente superfici di contatto comuni in aree di guardiania, ufficio, zone controllo degli accessi e consegna merce (quali ad esempio scrivanie, scanner e fotocopiatrici, sbarra di accesso, schermi e tastiere, telefoni cellulari) in particolare durante i periodi di flusso di punta
- Ridurre il numero di persone presenti alle riunioni in sito e prendere in considerazione la possibilità di tenerle all'aperto, ove possibile.
- I conducenti devono rimanere nei loro veicoli se il carico lo permette e devono lavarsi o pulire le mani prima di scaricare merci e materiali

2.5 Lavaggio delle mani

- Assicurarsi che il sapone e l'acqua siano sempre prontamente disponibili ed in scorta sufficiente
- Fornire distributori igienizzanti dove non sono disponibili strutture per il lavaggio delle mani
- Pulire regolarmente i servizi di lavaggio delle mani e controllare i livelli di sapone e disinfettante
- Fornire bidoni della spazzatura adatti e sufficienti per le salviette asciugamani e svuotarli con regolare rimozione e smaltimento

2.6 Servizi igienici

- Limitare il numero di persone che utilizzano servizi igienici in qualsiasi momento (max 1 alla volta)
- Lavarsi le mani prima e dopo aver usato le strutture igieniche
- Migliorare i regimi di pulizia per i servizi igienici in particolare le maniglie delle porte, serrature e lo sciacquone
- I servizi igienici portatili devono essere evitati ove possibile, ma dove in uso devono essere puliti e svuotati con maggiore frequenza

2.7 Locali adibiti alla consumazione di alimenti

- Il personale dovrebbe anche essere tenuto a rimanere sul posto di lavoro una volta entrato e non utilizzare negozi locali.
- Devono essere individuate in cantiere aree dedicate alla consumazione dei pasti, con i dovuti accorgimenti per la riduzione degli sprechi ed evitare la contaminazione degli alimenti
- I tempi di pausa devono essere sfalsati per ridurre la congestione e il contatto in ogni momento
- Le strutture di pulizia delle mani o disinfettanti devono essere disponibili all'ingresso di qualsiasi locale dedicato alla consumazione di alimenti e devono essere utilizzate dai lavoratori quando entrano ed escono dall'area
- I lavoratori devono sedersi a 2 metri di distanza l'uno dall'altro mentre mangiano ed evitare ogni contatto

2.8 Locale spogliatoio

- Introdurre orari di inizio e fine turni sfalsati per ridurre la congestione e il contatto in ogni momento
- Introdurre una pulizia aggiuntiva di tutte le strutture durante il giorno e alla fine di ogni giornata
- In base alle dimensioni di ogni struttura, determinare quante persone possono utilizzarla in qualsiasi momento per mantenere una distanza minima di due metri
- Fornire bidoni della spazzatura adeguati e sufficienti in queste aree con rimozione e smaltimento regolari.

2.9 Evitare di lavorare a stretto contatto

Ci saranno situazioni in cui non è possibile o sicuro per i lavoratori distanziarsi l'uno dall'altro di due metri.

2.10 Principi generali

- Il lavoro fisico non essenziale che richiede uno stretto contatto tra i lavoratori non deve essere svolto
- Il lavoro che richiede il contatto pelle-pelle non deve essere effettuato
- Pianificare tutti gli altri lavori per ridurre al minimo il contatto tra i lavoratori
- Il DPI riutilizzabile deve essere accuratamente pulito dopo l'uso e non condiviso tra i lavoratori
- Il DPI monouso deve essere smaltito in modo che non possa essere riutilizzato
- In caso di utilizzo di ascensori o sollevatori:
 - Ridurre la loro capacità di limitare la congestione e il contatto in ogni momento
 - Pulire regolarmente i punti di contatto, le porte, i pulsanti, ecc.
 - Aumentare la ventilazione in spazi chiusi
 - Pulire regolarmente l'interno delle cabine dei veicoli e al momento del cambio operatore.

2.11 Riunioni di cantiere

- Solo coloro assolutamente necessari devono partecipare alla riunione
- I partecipanti devono trovarsi a due metri di distanza l'uno dall'altro
- I luoghi di riunione devono essere ben ventilati / finestre aperte per consentire la circolazione dell'aria fresca
- Considerare la possibilità di tenere riunioni in aree aperte, ove possibile.

2.12 Pulizia

- Le procedure di pulizia migliorate ed incrementate dovrebbero essere in atto in tutto il cantiere, in particolare nelle aree comuni e nei punti di contatto, tra cui:
 - Rubinetti e impianti di lavaggio
 - Toilette
 - Maniglie delle porte e porte a spinta
 - Corrimano su scale e corridoi
 - Controlli di sollevamento ascensori e montacarichi
 - Controlli di macchine e attrezzature
 - Preparazione degli alimenti e superfici alimentari
 - Attrezzature telefoniche
 - Tastiere, fotocopiatrici e altre attrezzature per ufficio

2.13 Accesso fornitori esterni

- E' VIETATO l'ingresso nei cantieri di visitatori e soggetti esterni diversi da quelli espressamente autorizzati dal Committente e/o dal CSE
- Gli autisti dei mezzi di trasporto per la fornitura di materiale (o ritiro rifiuti) devono rimanere a bordo dei propri mezzi. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza minima di un metro.
- Per fornitori/trasportatori è obbligatorio utilizzare i servizi igienici dedicati a tal scopo. Per nessun motivo dovranno utilizzare i servizi igienici dedicati ai dipendenti delle imprese di cantiere.

2.14 Medico Competente, RLS/RLST

- La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.
- La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

3. PRESCRIZIONI

Di seguito si elencano le azioni richieste e le prescrizioni suddivise per ciascun soggetto coinvolto.

3.1 Azioni richieste all'impresa affidataria

- a. Incremento delle igienizzazioni dei locali tecnici (frequenza almeno quotidiana);
- b. Verifica costante presenza nei servizi igienici di sapone e carta monouso;
- c. Dotazione di gel lavamani per chi non abbia nelle immediate vicinanze i servizi igienici (ad esempio lavori all'aperto, su ponteggi, vani scala, ecc.) dislocati in diverse aree del cantiere;
- d. Installazione di area break di maggiori dimensioni, eventualmente struttura coperta all'aperto;
- e. Specifiche procedure e aggiornamento cronoprogramma al fine di massimizzare la separazione fisica delle lavorazioni;
- f. Attività di coordinamento tra le imprese esecutrici al fine di separare fisicamente le fasi;
- g. Presenza in sito di termometro per il controllo giornaliero della temperatura corporea di ciascuna maestranza;
- h. Identificazione del soggetto che effettua il controllo della temperatura e che DPI deve indossare;
- i. Fornire al CSE evidenza dell'avvenuta attuazione dei punti precedenti;
- j. Integrazione del proprio POS con le attività e le azioni compensative messe in atto, sia in attuazione di quanto sopra sia in attuazione del Protocollo Condiviso di regolamentazione per il contenimento del Covid-19 nei cantieri edili.

3.2 Azioni richieste alle imprese esecutrici

- k. Procedurizzare di nuovo tutte le fasi di lavoro al fine di ridurre i rischi di contagio da COVID-19 come previsto dal Protocollo Condiviso di regolamentazione per il contenimento del Covid-19 nei cantieri edili;
- l. Fornire adeguati DPI, in base alle procedure previste, ai dipendenti;
- m. Formare adeguatamente le maestranze mediante verbali scritti controfirmati;
- n. Fornire copia del verbale di consegna di nuovi DPI idonei al tipo di lavorazione;

- o. Garantire la presenza un preposto e un addetto al primo soccorso nelle squadre di lavoro anche se ridimensionate e frazionate in virtù dei regolamenti stessi di cui ai punti precedenti;
- p. Fornire al CSE evidenza dell'avvenuta attuazione dei punti precedenti;
- q. Integrazione del proprio POS con le attività e le azioni compensative messe in atto, sia in attuazione di quanto sopra sia in attuazione del Protocollo Condiviso di regolamentazione per il contenimento del Covid-19 nei cantieri edili.

3.3 Attività del CSE (eventualmente di concerto con l'affidataria)

- r. Promuovere mediante riunioni (anche in modalità remota) la riorganizzazione delle fasi di lavoro tenendo conto delle linee guida del presente documento;
- s. Verificare l'attuazione di quanto a carico di imprese affidatarie ed esecutrici di cui agli elenchi precedenti;
- t. I sopralluoghi sui cantieri si svolgono in accordo con l'appaltatrice;
- u. Sui verbali di ispezione non sarà richiesta la firma del preposto dell'affidataria, ma sarà inviato via mail con l'indicazione: "Si fa presente che non è stata raccolta la firma diretta sul verbale in attuazione al DPCM 08-03-2020 e s.m.i. ma si richiede urgente risposta alla presente per confermare lettura, comprensione ed accettazione del verbale, nonché conferma dell'attuazione di eventuali richieste in esso contenute";
- v. In caso di riscontrato pericolo grave ed imminente dovrà essere data evidenza dell'immediata sospensione lavori (via mail, via sms o similari, con foto comprovanti), che sarà poi tracciata nel successivo verbale;
- w. Le riunioni di coordinamento potranno essere organizzate tramite conference call o sistemi analoghi.

4. COMPUTO COSTI SICUREZZA

Ad integrazione di quanto già elencato nel punto 7) del PSC, si elencano i costi per l'attuazione di quanto descritto ai punti precedenti, desunti in base alla determinazione di nuovi prezzi specifici (EPU) p per la sicurezza Covid-19, Delibera Num. 1009 del 03/08/2020 della Giunta Regionale Regione Emilia-Romagna. I costi vengono individuati per un mese di cantiere.

1 - COSTI SICUREZZA EMERGENZA COVID-19

COD.	DESCRIZIONE	u.m.	Quantità	Prezzo unitario	Totale
SIC.CV.01.001	Verifica della temperatura corporea dei soggetti che devono a qualunque titolo accedere al cantiere mediante utilizzo di idonea strumentazione senza contatto, registrazione dell'avvenuto controllo e relativa procedura in materia di tutela della privacy. Incluso nolo termometro e qualsiasi attrezzatura necessaria allo scopo. Compenso settimanale per cantieri fino a un accesso medio giornaliero fino a 25 persone.	Cadauna settimana	4	€ 46,26	€ 185,04
SIC.CV.02.001	Riunione preliminare/periodica di coordinamento, almeno quindicinale, del CSE con il Datore di lavoro dell'Impresa Affidataria e/o suo delegato, con le rappresentanze sindacali aziendali/organizzazioni sindacali di categoria, con il RSPP aziendale (responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Mese	5	€ 185,00	€ 185,00

	aziendale) e con gli RLS/RLST aziendali (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza aziendali) per l'acquisizione dell'avvenuto adempimento da parte delle Imprese (Affidataria, subappaltatrici, subfornitori, etc.) delle prescrizioni del Protocollo e dei dettati normativi vigenti in materia di contenimento della diffusione della COVID19. Per le riunioni periodiche mensili (riunioni con cadenza almeno quindicinale).				
F01.028.0 45.b	Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione, conformi al Dlgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: 300x200	Cadauno	15	€ 0,20	€ 30,00
SIC.CV.0 3.001	Compenso per l'attività del personale addetto all'applicazione delle procedure del Protocollo ministeriale e/o di procedure integrative definite dal Datore di lavoro e dal PSC, legate al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19 (gestione accessi di personale, visitatori, tecnici e fornitori, predisposizione e modifica percorsi separati, verifica dell'attuazione delle procedure da parte dei soggetti presenti in cantiere, registrazione delle disinfezioni e in generale delle procedure previste nel PSC e nel POS, sorveglianza e verifica, della turnazione dei lavoratori con l'obiettivo di diminuire i contatti, di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili e di consentire una diversa articolazione degli orari del cantiere sia per quanto attiene all'apertura, alla sosta e all'uscita, etc.) non già disciplinate in altri prezzi. Compenso settimanale per cantieri con numero medio quotidiano di addetti fino a 10 (numero medio da intendersi come calcolo uomini per giorno secondo le diverse fasi di cantiere indicate in PSC)	Cadauna settimana	4	€ 61,70	€ 246,80
F01.022.0 45.a	Utilizzo di wc chimico costituito da box prefabbricato realizzato in polietilene lineare stabilizzato ai raggi UV o altro materiale idoneo, in ogni caso coibentato, per garantire la praticabilità del servizio in ogni stagione; completo di impianto elettrico e di messa a terra, posato a terra su travi in legno o adeguato sottofondo, dotato di WC e lavabo. Sono compresi trasporto, montaggio e smontaggio, manutenzione, pulizia, espurgo settimanale e smaltimento certificato dei liquami. Noleggio mensile: Per i primi 30 giorni lavorativi.	Cadauno	2	€ 160	€ 320,00
SIC.CV.0 4.001	Sanificazione/igienizzazione di mezzi d'opera (cabine di escavatori, autocarri, carrelli elevatori, gru, pale meccaniche, etc.) e dei locali di cantiere (ufficio di cantiere, spogliatoi, mensa, depositi e qualsiasi altro locale/ambiente chiuso a servizio del cantiere). Per sanificazione si intende il complesso di procedimenti ed operazioni atte a rendere sani determinati ambienti o similari mediante l'attività di disinfezione unita a un intervento sulle condizioni di salubrità dell'aria, secondo i prodotti e le metodiche prescritte e disciplinate dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità, nonché da altre fonti internazionali. Incluso qualsiasi prodotto necessario per la sanificazione, i DPI degli addetti preposti alla sanificazione stessa e qualsiasi onere di smaltimento (fatta eccezione per eventuali situazioni di positività conclamata alla COVID19 dove lo smaltimento dovrà seguire le indicazioni dell'Autorità Sanitaria competente). Per ciascun mezzo d'opera e per ogni singolo intervento	Cadauno	60	€ 6,67	€ 400,20
SIC.CV.0 7.001	Disinfezione periodica e/o straordinaria di locali/ambienti/cabine/ etc. al fine di ridurre la presenza di agenti patogeni come batteri, spore fungine e virus eventualmente presenti e rendere l'ambiente più sicuro per la presenza umana, da eseguire mediante nebulizzazione di perossido di idrogeno o altro prodotto idoneo, secondo i prodotti e le metodiche prescritte e disciplinate dal Ministero	Corpo	2	€ 223,34	€ 446+1502.36 +68

	della Salute a dall'Istituto Superiore di Sanità, nonché da altre fonti internazionali. Incluso qualsiasi prodotto necessario per la sanificazione/disinfezione, i DPI degli addetti preposti alla sanificazione stessa e qualsiasi onere di smaltimento (fatta eccezione per eventuali situazioni di positività conclamata alla COVID19 dove lo smaltimento dovrà seguire le indicazioni dell'Autorità Sanitaria competente). Per locali con superficie fino a 50 mq.				
SIC.CV.0 8.002	Fornitura e installazione di dispenser di soluzioni idroalcoliche o altro prodotto idoneo, nel rispetto di quanto disciplinato dal Ministero della Salute e normative di riferimento emanate in materia, esclusa la fornitura dei prodotti igienizzanti. Dispenser manuale da tavolo volume 500 ml integrato da cartello dedicato, da affiggere a parete o su supporto.	Cadauno	4	€ 8,33	€ 33,32
SIC.CV.1 4.002	Maschera facciale per uso medico monouso in tessuto non tessuto, quattro strati (tipo II o IIR), esterno filtrante, centrale impermeabile ai liquidi e permeabile all'aria, strato interno a contatto con la pelle ipoallergenico, con barretta intera deformabile stringinaso per conformare perfettamente la mascherina al volto. Sistema di fissaggio a legacci o elastici. Per il periodo successivo al 18 maggio 2020	Cadauno	200	€ 0,51	€ 102,00
	ONERI MENSILI DELLA SICUREZZA PER COVID-19	€ 1.949,04			

6. ALLEGATI

- Modello Covid 19
- Informativa

MODELLO COVID-19

Da stampare su carta intestata dell'impresa

Il sottoscritto nato a il .././.... e residente a In via..... n., in qualità di Legale Rappresentate e/o Datore di lavoro dell'impresa C.F. e P.IVA, avente sede in, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, per le dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

(ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000)

IN RELAZIONE AL CANTIERE "RIQUALIFICAZIONE DELLA RESIDENZA PER IL TRATTAMENTO RIABILITATIVO DELL'OSPEDALE DI PIACENZA – CORPO 10"

1. Di aver appreso le disposizioni di cui al DPCM del 26/04/2020 e relativi allegati con particolare riferimento al "protocollo di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri" condiviso tra le parti sociali ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
2. Di accettare integralmente la procedura COVID-19, Rev. 00 del2020 emessa dal CSE ad integrazione del PSC
3. Di aver informato tutti i propri dipendenti in merito a quanto previsto nelle disposizioni di cui al precedente punto 1
4. Che i propri dipendenti, una volta informati, hanno dichiarato di non aver avuto contatti con soggetti positivi al COVID-19
5. Che i propri dipendenti che interverranno presso il cantiere per lo svolgimento delle attività sono consapevoli di non doversi presentare al lavoro qualora presentassero sintomi riconducibili a COVID-19 (sui quali hanno ricevuto informazione attraverso opuscoli informativi)
6. Di poter garantire la sicurezza dei lavoratori in quanto, oltre ad eseguire attività che consentono il rispetto delle distanze previsto dalle norme, non avrà necessità di stare a meno di 1/1,5 m da altri eventuali lavoratori, raggiungerà il luogo di lavoro con mezzo proprio e/o con mezzi aziendali che consentano di mantenere la necessaria distanza di sicurezza. In ogni caso, qualora il distanziamento non potesse essere garantito, i lavoratori sono dotati dei necessari DPI di protezione (guanti, mascherina chirurgica o FFP2 senza valvola ed occhiali)
7. Che i lavoratori dipendenti coinvolti sono stati informati sui contenuti della procedura COVID-19, Rev. 00 del2020 emessa dal CSE ad integrazione del PSC e sulle misure di prevenzione aziendali riportate nella specifica procedura di aggiornamento del POS
8. Che il lavoratore dipendenti coinvolti saranno:

-
-
-

In caso di variazioni si provvederà immediatamente a darne comunicazione al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione.

Firma dei lavoratori per presa visione ed accettazione

-
-
-

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

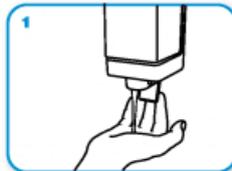
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



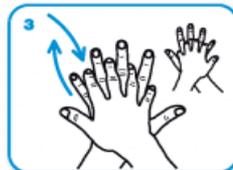
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



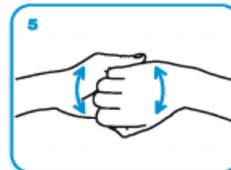
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

L'uso della mascherina aiuta a limitare la diffusione del virus, ma deve essere adottata in aggiunta ad altre misure igieniche. Chi utilizza una mascherina deve sapere come indossarla, toglierla e smaltirla in modo corretto. Le mascherine sono dispositivi monouso e non vanno mai riutilizzate. Quando la mascherina diventa umida deve essere sostituita.

Come indossare e togliere la mascherina in 10 passaggi:

1



Prima di indossare la mascherina, lavati accuratamente le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica.

2



Con il nasello rivolto verso l'alto, appoggiare la mascherina sul palmo della mano e far passare gli elastici sul dorso della mano.

3



Portare la mascherina sul volto, copri bocca e naso assicurandoti che sia integra e che aderisca bene.

4



Tenendo la mascherina sul volto, tirare l'elastico superiore e farlo passare dietro la testa sopra le orecchie.

5



Tenendo la mascherina sul volto, tirare l'elastico inferiore e farlo passare dietro la testa sotto le orecchie.

6



Con entrambe le mani, sistemare il nasello affinché aderisca al naso in modo perfetto.

7



Inspirare e verificare che la mascherina aderisca perfettamente, l'aria dovrebbe entrare solo attraverso il filtro.

8



Verificare che la mascherina aderisca perfettamente su tutto il volto.

9



Togli la mascherina prendendola dagli elastici e non toccare la parte anteriore.

10



Getta immediatamente la mascherina in un sacchetto chiuso e lavati accuratamente le mani.

Un cantiere protetto si costruisce insieme

REGOLE PER IL CANTIERE COVID-19

Le norme e i controlli in cantiere

Verifiche e informazioni nell'interesse di tutti

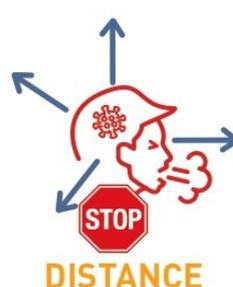
Divieto di accesso in cantiere in presenza di sintomi influenzali

Prima dell'ingresso in cantiere sarà effettuato il controllo della temperatura corporea ad ogni lavoratore

Informare immediatamente il datore di lavoro o il preposto di sintomi influenzali sopraggiunti dopo l'ingresso in cantiere

In caso di sintomi influenzali rimanere a distanza adeguata dalle altre persone presenti in cantiere

Dichiarare al proprio datore di lavoro o al preposto l'eventuale contatto con persone positive al Virus



Le attenzioni condivise in cantiere e in ogni luogo

Come comportarsi con i colleghi e con le altre persone

Niente strette di mano

Niente abbracci

Mantenersi sempre alla distanza di almeno un metro gli uni dagli altri

Usare correttamente le mascherine

Non scambiare o condividere bottiglie e bicchieri

Osservare le regole sull'igiene delle mani



Costruiamo insieme nel cantiere
una protezione efficace!

cncpt
Network della sicurezza in edilizia

CNCC
COMMISSIONE NAZIONALE
PARITETICA PER LE CASSE EDILI

FORMEDIL
ENTE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE E L'ADDETTAMENTO
PROFESSIONALE NELL'EDILIZIA

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



Ministero della Salute



www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, INDMC&O, Anack, Anapio, Anasda, AssocFarm, Caid, Fedoa, FederFarmia, Fropi, Fropo, Federazione Nazionale Ordini Farmacisti, Faoi, Fati, Sing, Sifa, Sira, Smit, Sompia, SIPMeI, Sii

